

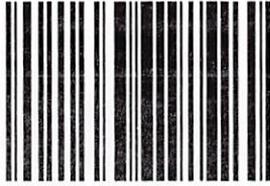


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0013262/09-10-2024



LEX M
15 1692

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.174 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito alla copertura delle Unità Funzionali dell'Azienda Sanitaria Sud-Est attualmente prive di responsabile.

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

Premesso che,

Durante il tavolo di lavoro del 22 maggio 2024, la Direzione sanitaria della ASL Toscana Sud Est ha illustrato alle organizzazioni sindacali presenti la Delibera del Direttore Generale n.000506 del 15/05/2024 che inserisce anche all'interno del dipartimento della Prevenzione, la suddivisione a livello territoriale di Unità Funzionali Denominate Hub e Spoke in tutte le aree dipartimentali.

Considerato che,

Stando a quanto comunicato dai sindacati ANAAO-ASSOMED, CGIL, F.V.M attraverso una nota interna, viene evidenziato come l'allineamento del nuovo repertorio con la normativa regionale in tema di Zone Distretti, *“non può avere come conseguenza l'attivazione dei percorsi amministrativi per la copertura delle U.F (Unità Funzionali), attualmente prive di responsabile”*. Le sigle sindacali ritengono inoltre che *“qualsiasi ulteriore procrastinazione della mancata nomina dei responsabili, con i relativi riflessi negativi sia gestionali che amministrativi, non avrebbe alcuna giustificazione”*. Ribadendo come tutte le Unità Funzionali debbano essere dotate di figure di responsabilità, auspicando pertanto una rapida attivazione del percorso di individuazione dei Responsabili e di Coordinamento là dove oggi sono mancanti. Inoltre viene sottolineato come da circa dodici mesi, diverse U.F. sono rette da facenti funzioni, a cavallo anche di più zone. Una critica che era già stata sollevata in precedenza dall'ANAAO, in quanto sembra non rispettare il regolamento di assegnazione degli incarichi aziendali in vigore, che all'art.8 stabilisce di dover procedere con avviso di interesse interno alla struttura e nel caso in cui l'avviso vada deserto o non vi siano all'interno le professionalità richieste, sia possibile estendere l'invito ai dirigenti inquadrati nella stessa disciplina presenti nel territorio aziendale. Le Sigle Sindacali ribadiscono come la richiesta dell'indizione delle manifestazioni d'interesse sia per gli Hub che per gli Spoke al fine di individuare idonee figure di responsabilità e gestione, presenti all'interno dell'organico aziendale sottolineando come nelle varie

zone il personale assegnato abbia sempre garantito prestazioni adeguate e soddisfacenti.

All'interno del contesto organizzativo del Dipartimento della Prevenzione le sigle sindacali ritengono necessario un lavoro congiunto di valutazione complessiva dei carichi di lavoro, considerando come il mandato delle attività dettate dalla programmazione registri un incremento costante di attività di natura amministrativa, con approccio eterogeneo e diversificato in base alle zone. Inoltre viene evidenziato in merito all'area dipartimentale di sanità pubblica Veterinaria e sicurezza alimentare, vi è una crescente preoccupazione per il taglio di due strutture professionali: Unità Operativa Complessa - Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Area Est e Unità operativa Semplice Dipartimentale Provvedimenti Autorità Competente e Igiene Urbana; facendo presente che: *“la complessità territoriale degli operatori presenti sul territorio, soprattutto in riferimento alle strutture soppresse correlata alla distribuzione geografica aziendale e l'accentramento delle figure apicali professionali pongano il rischio di depotenziare l'operato e di allontanare il servizio dagli utenti, dagli enti e dagli operatori e quindi l'operato preventivo del Dipartimento, ovvero della sua finalità partecipe”*.

I Sindacati ritengono indispensabile l'apertura di un confronto e l'applicazione di quanto previsto dall'art.27 comma 12-bis del CCNL 2019-2021 Area Sanità in relazione all'istituto degli Obiettivi Prestazioni Incentivati (OPI) e quindi delle risorse introitate in riferimento al D.lgs. 32/2021, affinché *“si possano superare le problematiche di disparità e di opportunità lavorativa che si stanno manifestando nello svolgimento di attività ufficiali previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, per garantire un'adeguata risposta all'utenza e alle attività del territorio senza correre il rischio di creare carenze e disservizi”*.

Tutto quanto premesso e considerato,

interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere

se intendono aprire un confronto sindacale e applicare quanto previsto dall'art.27 comma 12-bis del CCNL 2019-2021 Area Sanità in relazione all'istituto degli Obiettivi Prestazioni Incentivati (OPI) e quindi delle risorse introitate in riferimento al D.lgs. 32/2021 per superare le problematiche di disparità e di opportunità lavorativa che si stanno manifestando nello svolgimento di attività ufficiali previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, così come richiesto dalle sigle sindacali e quale siano le tempistiche in merito;

se e quali siano le tempistiche per l'acquisizione delle figure carenti afferenti alle due strutture professionali: Area Dipartimentale Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, per la zona distretto di Casentino e Valtiberina e Area Dipartimentale Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, relativa Zona-Distretto Casentino e Valtiberina, entrambi con unità facenti funzioni.

Il Consigliere,


Marco Cristini 